

ACCORDO di PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 5 bis comma 2, LP 24 ottobre 2006 n. 7 (Legge provinciale sulle cave)

TRA:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI VERVO'

COMUNE DI TAIO

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI PRIO'

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI VERVO'

CONSORZIO MELINDA S.C.A.

TASSULLO MATERIALI S.P.A.

PER LO STUDIO E LA REALIZZAZIONE DI

MAGAZZINI IPOGEI PER LA CONSERVAZIONE DELLE MELE IN  
ATMOSFERA CONTROLLATA

*INQUADRAMENTO TERRITORIALE - APPROCCIO METODOLOGICO - RISULTATI PREVISTI.*

A - Inquadramento territoriale

La Valle di Non, situata nella parte nord-occidentale della Provincia è costituita da un ampio altopiano, attraversato dal torrente Noce e conta 38 comuni, si estende su una superficie pari a circa 600 Km<sup>2</sup> ed ha una popolazione residente di circa 37.000 unità. La Val di Non è caratterizzata da una serie di anfiteatri ondulati con il paesaggio segnato dai frutteti nella fascia altitudinale compresa tra i 350 m. ed i 900m s.l.m., e da vegetazione alpina, boschi, prati e rocce alle quote più alte. Gruppi montuosi importanti circondano il territorio e lo proteggono dalle fredde correnti di settentrione assicurando il particolare clima temperato e soleggiato di questo territorio, che lo rende particolarmente adatto alla coltivazione del melo. In questo particolare contesto territoriale e paesaggistico si colloca infatti una parte importante della melicoltura nazionale, costituita da circa 7000 ettari di terreno dedicato, con una produzione annua di oltre 350.000 tonn. di frutta, coltivata da oltre 4.000 frutticoltori consorziati in 16 cooperative con oltre 1.000 addetti direttamente occupati nelle strutture consortili ed oltre 10.000 addetti occupati nelle attività indotte. L'attenta pianificazione territoriale messa in atto dalla Provincia autonoma di Trento e dai comuni ha permesso di avere oggi una valle dove l'attività agricola viene promossa e condotta secondo un modello di sviluppo sostenibile teso a migliorare la qualità del prodotto raccolto ed a ridurre l'impronta ambientale attraverso l'accurata sperimentazione e la tempestiva adozione delle più avanzate innovazioni tecnologiche relative sia agli aspetti agronomici (produzioni integrate) sia al

risparmio energetico (utilizzo di fonti energetiche rinnovabili), sia risparmio del territorio (ottimizzazione degli spazi occupati).

#### B - Approccio Metodologico

La società TASSULLO MATERIALI S.P.A. ha promosso, fin dalla fase iniziale di ricerca mineraria, lo studio di soluzioni innovative finalizzate al riutilizzo dei vuoti minerari, con particolare attenzione all'integrazione della propria attività industriale con le necessità manifestate dalle comunità locali e dalle altre realtà economiche e sociali operanti nel territorio provinciale tra le quali - nel corso del 2011 - una ricerca scientifica finalizzata a verificare la fattibilità tecnica della realizzazione di celle ipogee per la conservazione della frutta in atmosfera controllata.

A tal fine la società Tassullo ha inizialmente condotto una valutazione di fattibilità su base teorica elaborata da NTNU (Norwegian University of Science and Technology di Trondheim, Norvegia) e da la fondazione SINTEF (The Foundation for Scientific and Industrial Research at the Norwegian Institute of Technology).

Sulla base delle risultanze teoriche - presentate al seminario scientifico "La conservazione dei prodotti ortofrutticoli in ipogeo: tra storia ed innovazione per un modello di sviluppo sostenibile", organizzato presso la Fondazione Edmund Mach in data 16 novembre 2011 - la Tassullo Materiali S.P.A. ha proposto al Consorzio Melinda S.C.A. il possibile utilizzo di spazi di cava per la realizzazione dell'incremento di capacità di frigo-conservazione funzionale alle esigenze future del Consorzio.

Il Consorzio Melinda S.C.A.- dopo aver valutato i risultati delle modellazioni teoriche e le prime ipotesi operative formulate da Tassullo Materiali S.P.A., in considerazione delle proprie esigenze aziendali in termini di frigo-conservazione e con l'interesse alla valutazione di ogni opportunità di riduzione dell'impronta ambientale derivante dalla propria attività - ha deciso di dare avvio, in collaborazione con Tassullo Materiali S.P.A., ad una fase di sperimentazione pratica attraverso la realizzazione e l'utilizzo durante il periodo aprile-luglio 2012 di una cella sperimentale della capacità di circa 120 tonn. realizzata presso il sito minerario ipogeo "Rio Maggiore", nei Comuni di Taio e Vervò.

I risultati di tale prima fase di sperimentazione hanno indicato a Consorzio Melinda di proseguire nell'utilizzo della cella sperimentale per un ulteriore periodo per poi, qualora le risultanze pratiche lo suggerissero, passare ad ulteriori verifiche più approfondite.

#### C - Risultati previsti

Le risultanze della prima fase di sperimentazione hanno finora parzialmente confermato le indicazioni che erano state fornite dai modelli previsionali. In particolare gli studi fino ad oggi effettuati indicano che è ragionevole attendersi i seguenti risultati:

1. il Consorzio Melinda S.C.A. potrebbe disporre di un'ulteriore possibile soluzione (quella in ipogeo oltre a quella in epigeo) alla necessità di incrementare la capacità di conservazione in atmosfera controllata;
2. tramite la programmazione dell'utilizzo del territorio, la Tassullo Materiali S.P.A. potrà utilizzare in maniera innovativa parte della propria area estrattiva con vantaggi di carattere paesaggistico, di salvaguardia del territorio, di utilizzo integrato della risorsa territorio-ambiente, ripartiti tra vari soggetti privati e pubblici insistenti sul territorio;
3. le due aziende interessate, i Comuni e la Provincia raggiungerebbero l'obiettivo di introdurre utile innovazione tecnologica e di contribuire alla salvaguardia del Territorio di propria competenza.

Sulla base di quanto sopra citato e

*PREMESSO CHE*

- la Giunta provinciale con deliberazione del 1 agosto 2008 ha approvato la variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, riguardante il territorio dei Comuni di Taio e Vervò, inserendo nel PPUSM l'area mineraria denominata "Rio Maggiore";
- la società TASSULLO MATERIALI S.P.A. ha presentato il Programma generale per la coltivazione del giacimento di Dolomia di Torra e realizzazione di bacini ipogei per l'accumulo di acqua ad uso irriguo nel Comune di Vervò. Tale programma generale ha ottenuto il parere favorevole del Comitato Provinciale per l'Ambiente con verbale di deliberazione n.3/2010 in data 3 marzo 2010 e successivamente la compatibilità ambientale con Delibera della Giunta Provinciale di data 9 aprile 2010;
- la società TASSULLO MATERIALI S.P.A. è titolare dell'autorizzazione alla coltivazione della cava in sotterraneo di Dolomia di Torra rilasciata dai Comuni di Vervò e Taio;
- la società TASSULLO MATERIALI S.P.A. è disponibile a realizzare all'interno del perimetro del Piano Cave vuoti minerari funzionali alla frigoconservazione delle mele in atmosfera controllata;
- la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Vervò, il CMF di Priò e il CMF di Vervò e la società TASSULLO MATERIALI S.P.A. hanno già stipulato, in data 20 aprile 2010, un apposito Accordo di Programma, come previsto dall'art.14 della L.P. 4/2009, per la realizzazione di serbatoi ipogei per la conservazione di acqua ad uso irriguo e potabile, all'interno del medesimo sito minerario;
- il CONSORZIO MELINDA S.C.A. è potenzialmente interessato a verificare la possibilità di stoccare in ipogeo mele per circa 70.000 tonn.;

- Il CMF di Priò e il CMF di Vervò sono disponibili a integrare il ciclo dell'acqua ad uso irriguo con il sistema di refrigerazione delle suddette celle ipogee di frigoconservazione, ottenendo così ulteriori benefici energetici a favore del sistema di conservazione della frutta senza andare a modificare le caratteristiche dell'acqua conservata nei bacini ipogei;
- la Provincia autonoma di Trento, con la LP 14/2012 "Modificazioni della legge provinciale sulle cave e della legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale" all'art. 5 bis della LP 7/2006 detta le disposizioni per l'installazione di strutture destinate alla conservazione di prodotti agricoli all'interno dei volumi sotterranei oggetto di coltivazione di cava.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

***SI CONVIENE QUANTO SEGUE***

**Finalità**

I sottoscrittori del presente Accordo di Programma si impegnano reciprocamente, nel quadro delle premesse esposte sopra e nell'interesse comune delle parti interessate, a dar seguito a quanto riportato nel successivo art.1.

**Art. 1 - Impegni reciproci delle parti**

**Comma 1**

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente "Accordo di Programma".

**Comma 2**

La Provincia autonoma di Trento si impegna ad assumere le deliberazioni necessarie al fine di poter dare seguito al progetto di realizzazione dei centri di conservazione ipogei in atmosfera controllata per la conservazione delle mele.

**Comma 3**

Il CMF di Priò e il C.M.F. di Vervò si impegnano a:

- a) concedere a CONSORZIO MELINDA S.C.A. la possibilità di poter fruire dell'acqua conservata nei bacini ipogei, di cui all'Accordo di Programma di data 20 aprile 2010, al solo scopo di raffreddare le macchine frigorifere e mantenendone inalterate le quantità, le caratteristiche chimiche e microbiologiche.

**Comma 4**

Il Comune di Vervò, viste le ricadute socio-economiche sulla comunità locale, i vantaggi territoriali ed ambientali, previo accordo sui ruoli, costi e benefici da sostenere da parte degli interessati, si impegna a:

- a) assicurare la rapida emanazione degli atti di propria competenza finalizzati alla realizzazione del progetto. In particolare il Comune si impegna a procedere all'adozione preliminare del presente

Accordo di Programma, assicurando la pubblicazione all'Albo ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 2, della LP n. 7/2006 (legge provinciale sulle cave). Successivamente all'adozione definitiva del presente accordo di programma, il Comune provvede alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, con onere a carico di Tassullo Materiali S.P.A. ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo 5 bis, comma 3, della legge provinciale n. 7/2006;

- b) assicurare la rapida emanazione ed adozione di atti per dare seguito al progetto di realizzazione dei magazzini ipogei in atmosfera controllata per la conservazione delle mele per quanto riferisce alle opere esterne al piano cave funzionali al progetto.

#### **Comma 5**

Il Comune di Taio, visti i vantaggi territoriali ed ambientali, si impegna a:

- a) assicurare la rapida emanazione degli atti di propria competenza finalizzati alla realizzazione del progetto. In particolare il Comune di si impegna a procedere all'adozione preliminare del presente Accordo di Programma, assicurando la pubblicazione all'Albo ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 2, della LP n. 7/2006 (legge provinciale sulle cave). Successivamente all'adozione definitiva del presente accordo di programma il Comune provvede alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, con onere a carico di Tassullo Materiali S.P.A. ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo 5 bis, comma 3, della legge provinciale n. 7/2006;
- b) assicurare la rapida emanazione e adozione di atti per dare seguito al progetto di realizzazione dei magazzini ipogei in atmosfera controllata per la conservazione delle mele per quanto riferisce alle opere esterne al piano cave funzionali al progetto.

#### **Comma 6**

Il CONSORZIO MELINDA S.C.A., subordinatamente al positivo superamento della fase di sperimentazione pratica della cella sperimentale di cui sopra (Approccio Metodologico), che sarà valutato a proprio insindacabile giudizio, si impegna a:

- a) promuovere l'informazione dell'iniziativa presso gli enti, i propri consorziati e gli altri soggetti coinvolti ed interessati al progetto;
- b) provvedere alla realizzazione e gestione degli allestimenti tecnologici nell'ambito di vuoti ipogei secondo modalità e condizioni da definirsi preventivamente con appositi contratti di natura privatistica, che dovranno comunque prevedere la preventiva realizzazione di un impianto pilota, e solo successivamente alla positiva valutazione (sempre rimessa al giudizio insindacabile di Consorzio Melinda S.C.A.) di detta esperienza la realizzazione del progetto su più larga scala;

- c) previo accordo sui ruoli e i costi da sostenere da parte di ciascuno, a collaborare con la società TASSULLO MATERIALI S.P.A. nella stesura della progettazione preliminare ed esecutiva della parte strutturale, ferma restando la necessità di procedere per fasi.
- d) assumere con i propri organi esecutivi le deliberazioni necessarie al fine di poter dare seguito al progetto di realizzazione dei magazzini ipogei in atmosfera controllata per la conservazione delle mele, una volta ultimata e valutata positivamente - sotto ogni punto di vista (economico, tecnico, ambientale etc) ed a proprio insindacabile giudizio - la fase di sperimentazione (cella sperimentale ed impianto pilota) prevista dal Piano d'azione del Consorzio. Resta pertanto inteso che Consorzio Melinda S.C.A. non potrà in alcun modo essere vincolata a proseguire nell'iniziativa laddove, a proprio insindacabile giudizio, al termine delle fasi preliminari di sperimentazione, dovesse ritenere opportuno ritirarsi dal progetto. In tal caso nessuna pretesa potrà essere avanzata nei suoi confronti da alcuno dei soggetti coinvolti nel progetto e/o firmatari del presente accordo di programma.

#### **Comma 7**

La società TASSULLO MATERIALI S.P.A. si impegna a :

- a) redigere il progetto preliminare di realizzazione dei centri di conservazione ipogei per la conservazione della frutta e a sottoporre il medesimo ai procedimenti di Valutazione Ambientale come previsto dalla vigente normativa provinciale;
- b) redigere di concerto con il CONSORZIO MELINDA S.C.A. il progetto esecutivo di realizzazione dei magazzini ipogei per la conservazione della frutta e a sottoporre lo stesso all'autorizzazione del Comune di Vervò e del Comune di Taio;
- c) mettere a disposizione tutte le risorse tecniche, i dati scientifici e il know-how necessario per la progettazione e la buona esecuzione delle opere previste;
- d) realizzare, direttamente o tramite aziende del proprio gruppo, le celle ipogee ed eventualmente anche le opere esterne funzionali alla realizzazione del progetto. Tali opere saranno realizzate secondo modalità e condizioni che saranno definite e regolate da appositi contratti di natura privatistica;
- e) assumere con i propri organi esecutivi le deliberazioni necessarie al fine di poter dare seguito al progetto di realizzazione dei magazzini ipogei in atmosfera controllata per la conservazione delle mele, una volta ultimata con esito positivo - a suo insindacabile giudizio - la fase valutativa.

#### **Comma 8**

Tutte le parti, ciascuna per la propria competenza, si impegnano ad ottenere gli atti permissivi e concessori necessari al compimento del progetto di realizzazione dei magazzini ipogei.

**Art. 2 - I magazzini ipogei per la conservazione delle mele in atmosfera controllata**

**Comma 1**

Nel quadro di quanto indicato nel precedente art. 1, i centri di conservazione ipogei per la conservazione della frutta in atmosfera controllata, saranno realizzati all'interno dell'area "Rio Maggiore" individuata dal Piano Provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali della Provincia autonoma di Trento. In tale area è oggi già attiva la coltivazione in sotterraneo del giacimento "Dolomia di Torra" da parte della società TASSULLO MATERIALI S.P.A.. La capacità di stoccaggio di detti magazzini potrà raggiungere un massimo di circa 70.000 tonn.

**Comma 2**

La realizzazione dei magazzini ipogei di cui sopra è inscindibilmente legata all'acquisizione da parte della società TASSULLO MATERIALI s.p.a. del diritto di superficie nel sottosuolo corrispondente alle aree pubbliche e di quella parte di aree private eventualmente non già in disponibilità della società TASSULLO MATERIALI S.P.A. e che insisteranno sull'area di progetto quando la stessa sarà puntualmente definita. Conseguentemente, con il presente accordo le Parti per gli adempimenti di propria competenza, si impegnano a far sì che tale condizione si realizzi.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI VERVO'

---

COMUNE DI TAIIO

---

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI  
PRIO'

---

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI  
VERVO'

---

CONSORZIO MELINDA S.C.A.

---

TASSULLO MATERIALI S.P.A.

---